

LA FOTO

In Italia ci sono 5 milioni di fumatrici

In un anno sono aumentate del 24%

Danni nel concepimento e in menopausa



Il consiglio dell'esperta

Galliano (IVI):
«Chi vuole diventare mamma elimini la nicotina dalla propria vita. Rischi anche con 10 sigarette»

La maternità non vada in fumo

QUANTE lacrime per un bambino negato. Quando la gravidanza non arriva, nonostante tutti i tentativi del caso – compresa la fecondazione assistita, che aumenta le possibilità, ma non offre certezze – i motivi possono essere tanti e nessuno si rivela consolatorio per chi combatte quella che possiamo definire una vera e propria battaglia. Una cosa è certa: uno dei nemici più pericolosi quando si prova a concepire un bambino, è il fumo. Nella giornata mondiale senza tabacco, che si celebra oggi, ci si riscopre ancora più fragili di

fronte a un vizio che coinvolge un numero sempre crescente di giovani donne.

SECONDO i dati diffusi dall'indagine internazionale 'Global Youth Tobacco Survey', in un solo anno le donne fumatrici sono aumentate del 24%. E le conseguenze sono terribili e non si limitano a malattie come il tumore al polmone, ma si estendono anche a una drastica diminuzione delle possibilità di mettere al mondo un figlio. «A quante vogliono diventare mamma è fondamentale ripetere di eliminare la

nicotina dalla propria vita», ammonisce la dottoressa Daniela Galliano, direttrice del Centro IVI di Roma.

LE SOSTANZE tossiche presenti nelle sigarette, come la nicotina, compromettono il nostro patrimonio ormonale e quindi il ciclo mestruale, oltre a trasformarsi in un ostacolo per l'annidamento dell'ovocita fecondato. «Dobbiamo anche ricordare che nelle donne fumatrici si registra un anticipo della menopausa», sottolinea la specialista in riproduzione assistita. Il che dovrebbe mettere in guardia

tutte quelle donne che si avviano a cercare un figlio in età un po' più avanzata, fenomeno sempre più diffuso nel nostro Paese.

«**LA GRAVITÀ** del danno dipende da quante sigarette e da quanto tempo una donna fuma: con 20 o più sigarette al giorno sono molto seri, ma effetti negativi ci sono anche con 10». Parole che impongono una riflessione. Perché la maternità dovrebbe essere sempre una scelta libera e mai un rimpianto, un desiderio che non deve correre il rischio di essere mandato sciocamente in fumo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA